Permessi legge 104/92

Allegato n. 1

Al Dirigente scolastico I.C. V. Mennella di Lacco Ameno

OGGETTO: Richiesta permessi di cui all’art. 33 della Legge 104/1992 e s.m.i.

(Assistenza al parente con disabilità grave)

Il/La sottoscritto/a ................................................................................................................

nato/a .................................................................................... il ,

in servizio presso ........................................................................... con completamento presso ....................

CHIEDE

alla S.V. di fruire dei permessi previsti dall’art. 33, comma 3 (o comma 6), della Legge 104/1992 ai fini dell’assistenza del/la Sig./ra.........................................................................

nato/a....................................................................il ,

C.F. ....................................................... residente a ,

in Via ................................................................, n , con cui è legata dal seguente

vincolo di parentela: ..........................................................................................................

Il/La sottoscritto/a, ai sensi degli art.75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA CHE

* nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto in situazione di disabilità grave;

o in alternativa

* il/i nominativo/i di altri familiari che beneficiano dei permessi per lo stesso soggetto in situazione di disabilità
* il soggetto in situazione di disabilità grave non è ricoverato a tempo pieno, con le eccezioni previste al punto 3 della Circolare del 3 dicembre 2010 n. 155;
* il/la sottoscritto/a presta assistenza nei confronti del disabile per il quale sono richieste agevolazioni;
* da parte dell’ASL non si è proceduto a rettifica o non è stato modificato il giudizio sulla gravità dell’handicap;
* di non essere residente in un Comune distante oltre 150 km dall’assistito (\*) si allega dichiarazione di responsabilità dell’assistito

Ovvero:

* + il medesimo presta assistenza nei confronti del disabile per il quale sono chieste le agevolazioni ovvero il medesimo necessita delle agevolazioni per le necessità legate alla propria situazione di disabilità;
  + il medesimo è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
  + il medesimo è consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

il medesimo si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni

Si allega documento di riconoscimento

Lacco Ameno, li

In fede

……………………………